

DECISIONE DI CONTRARRE n. 39 del 27.05.2025

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ricezione, verifica, acquisizione dati, riordino, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione dei fascicoli del Pubblico Registro Automobilistico anche tramite portale web, e di altra documentazione e materiale dell'Automobile Club d'Italia conservati nei propri archivi, detenuti in locazione, presso i Poli di Pomezia e Cisterna di Latina. Procedura di gara di importo superiore alle soglie europee da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG: B71112AFB8

CUI: S00493410583202500004

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, comma 3-bis del D.L. n.124/2019, convertito nella Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021, nonché da ultimo con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024 (come da Disciplinare di Gara, par. 15.1);

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato,



Automobile Club d'Italia

per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTI, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione, che, ai sensi del citato articolo 7, comma 2, lett. g) del Regolamento di Organizzazione, assegna ai titolari dei centri di responsabilità, anche con riferimento ai progetti strategici, stabilendo i limiti per valore e per materia entro i quali i dirigenti centrali e periferici e i responsabili degli uffici territoriali esercitano le rispettive competenze di spesa;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante il Codice dei Contratti Pubblici (di seguito "Codice"), entrato in vigore in data 1° aprile 2023 ed efficace, con i relativi allegati, dalla data del 1° luglio 2023, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 28 dicembre 2023, n. 221 e dal Decreto Legislativo 6 dicembre 2024, n. 209 (c.d. "Correttivo Bis");

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato con Determinazione del Segretario Generale n.4004 del 27/06/2024, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;



Automobile Club d'Italia

VISTO quanto previsto dall'art. 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 in merito alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi ed al relativo aggiornamento annuale per affidamenti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00;

VISTA la determinazione n. 4051 del 20.02.2025 del Segretario Generale, di approvazione del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, anni 2025-2027, comprensivo dell'aggiornamento 2025, con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Codice, il programma triennale degli approvvigionamenti, in conformità alle disposizioni dell'Allegato I.5 al Codice e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14, per quanto compatibile;

PRESO ATTO che, nell'ambito della suddetta programmazione, è prevista la procedura aperta per l'affidamento del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione dell'Ente da espletare presso i locali adibiti ad archivi centralizzati dell'ACI, alla quale, a seguito di pubblicazione del programma nel Portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato assegnato il numero CUI S00493410583202500004;

VISTO l'art. 14 del Codice, che individua, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio le soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2024 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

VISTO l'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, per effettuare gare nell'ambito di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di € 140.000,00 devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del Codice;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) gestita dall'ANAC con codice AUSA:0000163815;

CONSIDERATO, altresì, che l'Automobile Club d'Italia è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 – Livello SF1 – per forniture e servizi;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 15 del Codice in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile Unico del Progetto;

VISTO l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento per la fase di affidamento;



Automobile Club d'Italia

RICHIAMATO l'art. 15, comma 1 del Codice, il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'Allegato I.2 al Codice, recante "Attività del Responsabile unico del progetto";

VISTO l'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;

VISTO altresì che, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 36/2023 e dell'articolo 32 dell'Allegato II.14 al Codice, per appalti di servizi di importo superiore a € 500.000,00 è obbligatoria la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) diverso dal RUP;

VISTO il provvedimento n. 52 del 15 aprile 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° maggio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del 23 maggio 2025 del Dirigente dell'Ufficio Acquisti, Dr.ssa Patrizia Borlizzi, nominata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, dal Direttore Dell'unità Progettuale Attuazione Centrale Acquisti Della Federazione ACI" (UPCA) – Servizio Patrimonio E Affari Generali con determinazione n. 39 del 29.07.2025 Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'affidamento avente ad oggetto i servizi di ricezione, verifica, acquisizione dati, riordino, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione dei fascicoli del Pubblico Registro Automobilistico anche tramite portale web, e di altra documentazione e materiale dell'Automobile Club d'Italia conservati nei propri archivi, detenuti in locazione, presso i Poli di Pomezia e Cisterna di Latina, dalla cui relazione rileva che:

- Con determinazione a contrarre n. 3733 del 1.10.2020 del Segretario Generale è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta n. 3/2020 in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 56, 60, 95, 164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma telematica di e-procurement della Federazione ACI per l'affidamento dei servizi di catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione dei fascicoli del PRA e di altra documentazione e materiale documentale, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG 8465543315;
- Con successiva determinazione n. 3758 del 25.03.2021 del Segretario Generale l'appalto è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla Società Preda S.r.l, mandataria, e dalla Società Bucap S.p.A, mandante;



Automobile Club d'Italia

- Il contratto n. 4700000337 CIG N. 8465543315 è stato sottoscritto dalle parti in data 21.05.2021 per un quadriennio 19/05/2021-31/05/2025 verso il corrispettivo di € 2.128.008,00 (euro duemilionicentoventottomilazerootto/00), oltre IVA;
- Tenuto conto di quanto previsto all'art. 8 del contratto, l'importo è stato previsto a consumo, fino all'esaurimento del valore massimo stanziato. L'ACI ha corrisposto alla Società gli importi dovuti esclusivamente per i servizi effettivamente resi;
- Il contratto n. 4700000337 prevede opzioni di proroga e modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- Sono state richieste e utilizzate le prestazioni previste nel contratto fino all'esaurimento dell'importo massimo autorizzato;
- Visto il permanere dell'esigenza di disporre di un servizio integrato di archiviazione e fruizione della materialità ACI, e dato che il contratto in corso n. 4700000337 CIG N. 8465543315 scade il 31 maggio 2025, è necessario, come già previsto nella programmazione triennale 2025-2027, avviare la procedura di gara per sottoscrivere il nuovo appalto;

CONSIDERATO CHE:

- Con l'appalto da affidare l'aggiudicatario assume l'obbligo di svolgere le attività dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico (Allegato 1 alla presente determina), tra cui:
 - Presa in carico dell'archivio di deposito.
 - Organizzazione e gestione fisica e logistica dell'archivio.
 - Creazione di un Portale web dedicato.
 - Attività di Reporting Mensile.
 - Esecuzione a regola d'arte del servizio di custodia, conservazione e servizi di manutenzione periodica e di attivazione delle utenze.
 - Eventuali ed ulteriori servizi connessi ed integrativi.
- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e 41 del D.Lgs. 36/2023 per la determinazione dell'importo a base d'asta, si è tenuto conto di:
 - Costo della manodopera;
 - Spese per gestione degli archivi, stimate in funzione dei dati storici alla data del 31 dicembre 2024;
 - Costi per attrezzature, infrastruttura di rete, hardware, server, sicurezza, licenze software, formazione.
 - Entità della materialità da gestire, stimata sulla base delle prestazioni erogate tra maggio 2021 e dicembre 2024 e delle previsioni di digitalizzazione.
- In ragione delle caratteristiche del servizio sono stati indicati due CPV: 92512000-3 Servizi di archivi (prestazione prevalente) e 48613000-8 Gestione elettronica dati (prestazione secondaria), congruenti con la prestazione da affidare.
- Ai CPV sono stati associati i codici ATECO: 52.10.10 "Magazzini di custodia e deposito per conto terzi", R 91.01.00 "Attività di biblioteca e archivi" e 63.11.11 (la determina originale cita 63111) "Elaborazione dati, hosting e attività connesse". È

ammessa la partecipazione con codici ATECO diversi purché l'attività svolta sia quella richiesta.

- I suddetti codici ATECO identificano un'attività di natura tecnico-specialistica non intellettuale. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, è stato individuato il CCNL TERZIARIO - Sistema Impresa (cod. INPS "413"), con decorrenza 1° maggio 2023 e scadenza 30 aprile 2026, prevedendo la possibile revisione del costo della manodopera.
- Ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. 36/2023, il costo della manodopera è stato stimato in € 354.000,00 annui per n. 9 addetti (come da indicazione del raggruppamento uscente e ritenuto congruo per le specificità del servizio, che prevede l'uso di mezzi per la movimentazione, la gestione su due sedi e livelli di servizio richiesti). Tale costo non è soggetto a ribasso diretto, ma solo indiretto con giustificazione ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicatario è tenuto ad applicare il CCNL indicato o altro equivalente.
- Ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, è prevista, come requisito necessario dell'offerta, la clausola sociale per la stabilità occupazionale dei 9 addetti impiegati dal precedente aggiudicatario. Inoltre, in caso di nuove assunzioni, l'impegno da parte dell'aggiudicatario ad assicurare quote minime del 30% per l'occupazione giovanile e femminile, con riguardo alle risorse non assunte a seguito della clausola sociale.
- La durata è stabilita in 36 mesi dalla data di stipula del contratto o dal diverso termine indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione, tenuto conto della disponibilità dei locali e dei benefici che si possono acquisire con una gestione in outsourcing del servizio solo nel medio lungo periodo;
- Le spese di gestione sono state calcolate tenendo conto dei costi diretti dei siti, dell'infrastruttura web, dei mezzi (per la gestione dell'archivio stesso come commissionatore, muletto retrattile, muletto tradizionale, etc.), della formazione, degli oneri amministrativi, assicurativi, fideiussori, certificazioni, avvalimenti e stipula.
- L'importo annuale a base d'asta è stato determinato in € 800.000,00, oltre IVA. Gli oneri per la sicurezza interferenziali sono pari a € 0,00, in quanto le attività si svolgono interamente presso i locali nella disponibilità dell'appaltatore e non presso sedi della Stazione Appaltante (come da determinazione ANAC n.3 del 5 marzo 2008, per quanto applicabile in via analogica e come specificato nel Disciplinare di Gara).
- Sono previste le seguenti opzioni, come dettagliate nel Disciplinare di Gara (Allegato 2) e nello Schema di Contratto (Allegato 3):
 - Clausola di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.
 - Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice.
 - Affidamento di servizi supplementari, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera b), del Codice.
 - Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera c) del Codice per imprevedibilità.
 - Clausola di rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 9 del Codice.

- Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, il quadro economico dell'affidamento è il seguente:
 - Importo a base d'asta nel triennio: € 2.400.000,00, oltre IVA
 - Importo stimato per clausola revisione prezzi (art. 60 D.Lgs. 36/2023): € 480.000,00, oltre IVA
 - Importo stimato per servizi analoghi (art. 76, co. 6, D.Lgs. 36/2023): € 1.200.000,00 oltre IVA
 - Importo stimato per clausola di rinegoziazione (art. 9 Codice): € 480.000,00, oltre IVA
 - Valore complessivo stimato dell'appalto (incluse opzioni e revisione): € 4.560.000,00, oltre IVA
- Ai fini dell'individuazione del nuovo affidatario, dato l'importo complessivo del servizio superiore alla soglia comunitaria, è necessario avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, interamente svolta tramite la piattaforma telematica di ACI accessibile dall'indirizzo www.portaleacquistiaci.it, nel rispetto delle indicazioni del bando tipo ANAC n. 1/2023, aggiornato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e successiva Delibera n. 158 del 20 marzo 2024 (la determina originale cita Delibera ANAC 309/2023 e D.Lgs. 209/2024 che è il correttivo al codice, non un aggiornamento del bando tipo).
- Non si procede, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, alla suddivisione in lotti funzionali in quanto tale suddivisione renderebbe eccessivamente onerosa la prestazione con duplicazione di costi fissi e tecnicamente difficoltosa per la sovrapposizione di maestranze, come meglio motivato nel Disciplinare di Gara (Allegato 2).
- L'affidamento avviene, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), D.Lgs. 36/2023 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione fino a 90/100 all'Offerta Tecnica e fino a 10/100 all'Offerta Economica, secondo i criteri, sub-criteri e formule descritti ai paragrafi 18.1, 18.2 e 18.3 del Disciplinare di Gara (Allegato 2). La scelta di tale ponderazione è giustificata dalla natura ad elevata complessità e specificità del servizio, dall'impatto strategico e dal rischio di bassa qualità in caso di offerta economica eccessivamente ribassata, dalla variabilità contenuta del costo di mercato e dalla necessità di massimizzare il valore aggiunto, come meglio dettagliato nel Disciplinare di Gara (Allegato 2). La formula per l'offerta economica, con esponente frazionario, è volta a favorire offerte ponderate e sostenibili.
- Oltre ai requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, i requisiti speciali di selezione dei concorrenti, descritti ai paragrafi 6.1, 6.2 e 6.3 del Disciplinare di Gara (Allegato 2), sono individuati nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e non limitazione indebita della concorrenza, con particolare riferimento alla richiesta delle certificazioni ISO 9001, ISO 27001, ISO 14001, ISO 50001 e ISO 37001, la cui pertinenza è motivata nel Disciplinare di Gara (Allegato 2), si evidenzia che, la ISO 37001 (Sistema di Gestione Anticorruzione), che costituisce standard rilevante per la prevenzione della

corruzione non è tecnica, come per le altre ISO previste, ma sostanziale e strategica, legata ai rischi di corruzione e alla necessità di garantire l'integrità e la tracciabilità delle informazioni in contesti sensibili. È ammessa la prova di misure equivalenti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.8 al Codice.

- È consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 104 del Codice.
- È ammesso il subappalto nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, con divieto di subappalto a cascata per le attività principali e critiche, ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023, come specificato nel Disciplinare di Gara (Allegato 2), per ragioni di sicurezza fisica e di accesso a dati sensibili.
- La durata del procedimento è prevista in massimo 9 mesi dalla data di pubblicazione del bando. L'offerta è vincolante fino a 270 giorni.
- Il luogo di svolgimento del servizio è presso i locali di Cisterna di Latina (LT) e di Pomezia (RM) - ITI4 (Lazio).
- È previsto il sopralluogo non obbligatorio, come disciplinato nel Disciplinare di Gara (Allegato 2).
- Con determinazione del Direttore dell'UPCA - Servizio Patrimonio n. 39 del 29.07.2024 è stato nominato oltre al RUP, il Responsabile del procedimento per la fase ad evidenza pubblica, dr.ssa Eleonora Manzionna, il DEC, dr.ssa Barba Concita, ed il restante Gruppo di Lavoro con individuazione delle funzioni tecniche di competenza così dettagliate:

Fase della procedura	Attività/Funzione tecnica	Nominativo
Programmazione e Progettazione	RUP	BORLIZZI
	Programmazione della spesa per investimenti	D'ALIOIA
	Collaborazione all'attività del RUP per funzioni tecnico-specialistiche	TOCCI MANZIONNA
	addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	CASULA
Affidamento	RUP	BORLIZZI
	Predisposizione dei documenti di gara/Responsabile fase di affidamento	MANZIONNA
Esecuzione	RUP	BORLIZZI
	Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili di fase e/o supporto al RUP e/o addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	BARBA
	Direzione dell'esecuzione	BARBA
	Collaboratore del direttore dell' esecuzione/Direttore operativo	MANZIONNA
	Regolare esecuzione / Verifica di conformità	BARBA

Al RUP sono attribuiti, tra gli altri, i compiti e le funzioni di cui all'All. I.2 del Codice, la governance ed il coordinamento - anche avvalendosi della responsabile di fase e degli altri collaboratori, del processo realizzativo dell'affidamento in argomento nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati e della qualità richiesta.

Al nominato Responsabile di fase, sono attribuite, tra le altre, le seguenti incombenze proprie della fase di affidamento:

effettuare la verifica della documentazione amministrativa di gara ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante, ferme restando le funzioni del RUP di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e di adozione delle decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

proporre al RUP l'adozione dei provvedimenti di esclusioni ove ne ricorrano i presupposti, anche in caso di valutazione di anomalia dell'offerta.

In caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esercizio di poteri valutativi e/o discrezionali riguardanti le offerte sono di competenza della Commissione giudicatrice;

- È stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip per servizi identici o pienamente sovrapponibili.
- Con l'espletamento della nuova gara si intendono conseguire obiettivi di efficientamento, monitoraggio e progressiva dematerializzazione.

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza, miglioramento organizzativo e qualitativo dei servizi.

VISTA la documentazione di gara – Bando di Gara (Allegato A), Capitolato Tecnico (Allegato 1), Disciplinare di Gara (Allegato 2), Schema di Contratto (Allegato 3), Schema di Offerta Tecnica (Allegato 4), Schema di Offerta Economica (Allegato 5) e relativi ulteriori allegati – che disciplina le modalità di svolgimento della gara e gli aspetti normativi e tecnici del servizio;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per rilevanti motivi di interesse pubblico o per irregolarità, opportunità o convenienza, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 del Codice. Gli effetti giuridici degli atti decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP. La documentazione di gara è resa disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del Codice e attraverso il sito istituzionale della stazione appaltante;

VISTO l'art. 93 del Codice, che dispone la nomina di una Commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

RICHIAMATI gli articoli 31, 32 e 33 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e, in particolare, l'art. 26, comma 3, relativo al DUVRI, la cui redazione non si rende necessaria per il presente appalto in quanto i servizi sono svolti presso i locali dell'appaltatore, come specificato nel Disciplinare di Gara e nello Schema di Contratto;

VISTI l'articolo 16 del Codice e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 relativi all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;



Automobile Club d'Italia

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento a titolo di "ritenuta a garanzia" per gli adempimenti previdenziali e assistenziali, da svincolarsi in sede di liquidazione finale previo DURC;

VISTO l'articolo 45 del Codice, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche, che sostituisce l'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Regolamento recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2024;

VISTE le "*Linee Guida per l'applicazione del regolamento recante la disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 in materia di appalti per servizi, forniture e lavori*" approvate definitivamente in data 13 marzo 2023, comunicate con lettera circolare del Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 337 del 19 marzo 2025 e pubblicate sul Portale della Comunicazione Interna il 20 marzo 2025;

RITENUTO di stabilire nella percentuale del 1,8% dell'importo posto a base di gara l'incentivo da ripartire a favore del RUP, del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, del DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite dal suddetto Regolamento ACI, importo che sarà accantonato nel conto Co.Ge n. 410727001 C.d.R. 1101 relativo alla procedura di affidamento;

PRESO ATTO del Quadro Economico Generale dell'appalto, come dettagliato nella relazione istruttoria del RUP del 23.05.2025, strutturato nella sezione

Quadro A "Valore del contratto" Importo a base d'asta nel triennio: € 2.400.000,00, oltre IVA
Importo per clausola revisione prezzi (art. 60 D.Lgs. 36/2023): € 480.000,00, oltre IVA
Importo per servizi analoghi (art. 76, co. 6, D.Lgs. 36/2023): € 1.200.000,00 oltre IVA
Clausola di rinegoziazione (art. 9 Codice): € 480.000,00, oltre IVA;

Quadro B "Somme a disposizione per l'appalto" Somme per incentivi (art. 45 D.Lgs. 36/2023): € 43.200,00 Contributo ANAC: € 660,00.

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente;

DECIDE

sulla base di quanto espresso in premessa e della documentazione ivi richiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. Di indire, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di ricezione, verifica, acquisizione dati, riordino, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione dei fascicoli del Pubblico Registro Automobilistico anche tramite portale web, e di altra documentazione e materiale dell'Automobile Club d'Italia conservati nei propri archivi, detenuti in locazione, presso i Poli di Pomezia e Cisterna di Latina, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico (Allegato 1).
2. Di approvare la seguente documentazione di gara, che si allega alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - o Allegato A: Bando di Gara
 - o Allegato 1: Capitolato Tecnico e relativo Allegato A "Locali adibiti ad archivio"
 - o Allegato 2: Disciplinare di Gara e relativi Allegati (da 1 a 8)
 - o Allegato 3: Schema di Contratto
 - o Allegato 4: Schema di Dichiarazione di Offerta Tecnica
 - o Allegato 5: Schema di Dichiarazione di Offerta Economica
3. Di stabilire che l'appalto ha una durata di 36 (trentasei) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla diversa data indicata nel verbale di avvio dell'esecuzione.
4. Di stabilire l'importo a base d'asta per la durata triennale in € 2.400.000,00 (euro duemilioni quattrocentomila/00), oltre IVA, da imputare sul conto Co.Ge. n. 410727001 a valere, per le rispettive quote di competenza, sui budget di gestione da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2026- 2027- 2028 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1101;
5. Di stimare il valore complessivo dell'appalto, comprensivo delle opzioni previste (servizi analoghi, servizi supplementari, modifiche per imprevedibilità, clausola di rinegoziazione) e della revisione prezzi, in € 4.560.000,00 (euro quattromilionicinquecentosessantamila/00), oltre IVA.
6. Di stabilire che gli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali sono pari a € 0,00 (zero/00), in quanto le prestazioni si svolgono presso i locali dell'appaltatore.
7. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'appalto è assicurata sui pertinenti capitoli del bilancio dell'Ente per gli esercizi di competenza.
8. Di stabilire che la procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, attribuendo un massimo di 90 punti all'offerta tecnica e un massimo di 10 punti all'offerta economica, secondo le modalità e i criteri specificati nel Disciplinare di Gara (Allegato 2).
9. Di confermare il Gruppo di lavoro nominato con determinazione n. 39 del 29.07.2024 del Direttore dell'UPCA - Servizio Patrimonio:

Fase della procedura	Attività/Funzione tecnica	Nominativo
----------------------	---------------------------	------------

Programmazione e Progettazione	RUP	BORLIZZI
	Programmazione della spesa per investimenti	D'ALOIA
	Collaborazione all'attività del RUP per funzioni tecnico-specialistiche	TOCCI MANZIONNA
	addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	CASULA
Affidamento	RUP	BORLIZZI
	Predisposizione dei documenti di gara/Responsabile fase di affidamento	MANZIONNA
Esecuzione	RUP	BORLIZZI
	Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili di fase e/o supporto al RUP e/o addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	BARBA
	Direzione dell'esecuzione	BARBA
	Collaboratore del direttore dell'esecuzione/Direttore operativo	MANZIONNA
	Regolare esecuzione / Verifica di conformità	BARBA

10. Di dare atto che non si procede alla suddivisione in lotti per le motivazioni espresse in premessa e dettagliate nel Disciplinare di Gara (Allegato 2).
11. Di autorizzare l'espletamento della procedura di gara interamente mediante la piattaforma telematica di negoziazione dell'ACI, accessibile all'indirizzo www.portaleacquistiaci.it.
12. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, una somma pari al 1,8% dell'importo posto a base di gara, corrispondente a € 43.200,00, sarà destinata alla costituzione del fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, da ripartire secondo il vigente Regolamento ACI in materia, e che tale somma troverà copertura sul conto Co.Ge. 410727001 CdR 1101 relativo alla procedura di appalto;
13. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi di legge e che la documentazione di gara sarà resa disponibile secondo le modalità previste dall'art. 27 del D.Lgs. 36/2023.
14. Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto rispetto all'affidamento non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 es.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici e di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.
15. Si trasmette la presente determinazione al RUP per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL RUP f.to Patrizia Borlizzi

IL RDP f.to Eleonora Manzionna

IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

f.to Carlo Conti

Allegati: Bando di Gara, Capitolato Tecnico e relativo Allegato A "Locali adibiti ad archivio", Allegato 2: Disciplinare di Gara e relativi Allegati (da 1 a 8), Allegato 3: Schema di Contratto, Allegato 4: Schema di Dichiarazione di Offerta Tecnica, Allegato 5: Schema di Dichiarazione di Offerta Economica